



# CITTÁ DI SORSO

## CONSIGLIO COMUNALE

Verbale generale della seduta in data 29.11.2010

### Comprensivo della traaczione degli interventi da parte dei Sigg. Consiglieri

L'anno duemiladieci, addì ventinove del mese di novembre 2010, alle ore **17.30**, in Sorso e nella sala delle adunanze della Casa Comunale. Convocato per determinazione del Sig. Presidente del Consiglio con avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, come risulta da dichiarazioni in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria di prima convocazione, per discutere e deliberare intorno al seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbali seduta precedente.
2. Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n. 145 del 19.10.2010 recante oggetto: "Variazione n. 5, in via d'urgenza, al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010.
3. "Variazione n. 6, di assestamento generale, al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2010".

L'appello nominale di prima adunanza viene effettuato alle ore **18.05** a cura del Vice Segretario Generale Dott. Pietro Nurra, all'uopo autorizzato dal Sig. Presidente del Consiglio, Domenico Cuccureddu. All'esito dell'appello nominale risultano presenti n. 18 Consiglieri su 21 assegnati:

	P	A		P	A
Morghen Giuseppe	X		Sias Giacomino	X	
Sechi Francesco	X		Foddai Maria Antonietta	X	
Peru Antonello		X	Donaggio Giulio Antonio	X	
Pilo Giuseppe	X		Sanna Nicola	X	
Pulino Giovanna Maria	X		Santoni Antonio		X
Cattari Giuseppe Giovanni Maria	X		Peru Marcello		X
Demelas Fabrizio	X		Cappai Alberto	X	
Vacca Mauro	X		Delrio Paolo	X	
Delogu Agostino	X				
Sanna Gian Paolo	X				
Cuccureddu Domenico	X				
Macciocu Luigi	X		TOTALE	P	A
Pinna Luigi	X			18	3
All'appello nominale risultano assenti n. 3 Consiglieri: Peru A., Peru M., Santoni A.					

E' altresì assente l'Assessore Tecnico Simonetta Pietri.

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. Domenico Cuccureddu, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, con la partecipazione del Dott. Pietro Nurra in qualità di Vice Segretario Generale.

In apertura di seduta il Presidente del Consiglio comunale, Sig. Domenico Cuccureddu, dopo i saluti di rito ai presenti in sala ed al pubblico in ascolto da casa, dà inizio ai lavori del Consiglio Comunale.

**Punto 1 all'O.d.g.: Approvazione verbali seduta precedente.**

**Il Presidente** chiama il verbale n. **47** della seduta del 15/11/2010 ed accertata la mancata sussistenza di interventi, dichiara aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	18	CONSIGLIERI ASSENTI	3	Peru A., Peru M., Santoni A.
CONSIGLIERI VOTANTI	18	Si astengono i consiglieri Sechi Francesco e Vacca Mauro in quanto assenti alla adozione del verbale n. 47.		
VOTI FAVOREVOLI	16			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	2			

Sulla base del descritto esito di votazione il Presidente dichiara approvato a maggioranza dei presenti il verbale n. 47 del 15/11/2010 di cui al punto 1 all'O. d. G.

**Il Presidente** chiama il verbale n. **48** della seduta del 15/11/2010 ed accertata la mancata sussistenza di interventi, dichiara aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	18	CONSIGLIERI ASSENTI	3	Peru A., Peru M., Santoni A.
CONSIGLIERI VOTANTI	18	Si astengono i consiglieri Sechi Francesco e Vacca Mauro in quanto assenti alla adozione del verbale n. 48.		
VOTI FAVOREVOLI	16			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	2			

Sulla base del descritto esito di votazione il Presidente dichiara approvato a maggioranza dei presenti il verbale n. 48 del 15/11/2010 di cui al punto 1 all'O. d. G.

**Il Presidente** chiama il verbale n. **49** della seduta del 15/11/2010 ed accertata la mancata sussistenza di interventi, dichiara aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	18	CONSIGLIERI ASSENTI	3	Peru A., Peru M., Santoni A.
CONSIGLIERI VOTANTI	18	Si astengono i consiglieri Sechi Francesco e Vacca Mauro in quanto assenti alla adozione del verbale n. 49.		
VOTI FAVOREVOLI	16			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	2			

Sulla base del descritto esito di votazione il Presidente dichiara approvato a maggioranza dei presenti il verbale n. 49 del 15/11/2010 di cui al punto 1 all'O. d. G.

**Il Presidente** chiama il verbale n. **50** della seduta del 15/11/2010 ed accertata la mancata sussistenza di interventi, dichiara aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	18	CONSIGLIERI ASSENTI	3	Peru A., Peru M., Santoni A.
----------------------	----	---------------------	---	------------------------------------

CONSIGLIERI VOTANTI	18	Si astengono i consiglieri Sechi Francesco e Vacca Mauro in quanto assenti alla adozione del verbale n. 50.
VOTI FAVOREVOLI	16	
VOTI CONTRARI	0	
ASTENUTI	2	

Sulla base del descritto esito di votazione il Presidente dichiara approvato a maggioranza dei presenti il verbale n. 50 del 15/11/2010 di cui al punto 1 all'O. d. G.

Sulla base del descritto esito di votazione il **Presidente** dichiara approvato a maggioranza dei presenti il punto 1 all'O.d.G.

**Punto 2 all'O.d.g.: Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n. 145 del 19.10.2010 recante oggetto: "Variazione n. 5, in via d'urgenza, al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010.**

Il **Presidente del Consiglio** introduce l'argomento e cede la parola all'Assessore alle Finanze Giuseppe Cattari per l'illustrazione della pratica.

Esce dall'aula consiliare l'Assessore Giovanna Maria Pulino.

**L'Assessore Cattari**, dopo il saluto ai presenti in aula ed al pubblico in ascolto, procede alla lettura degli elaborati contabili, come in atti; per quanto riguarda le variazioni di Bilancio all'O. d. G., ne giustifica l'urgenza della sottoposizione all'attenzione del Consiglio sulla base di precise richieste da parte dell'assessorato alle Politiche Sociali e procede all'elencazione delle più significative. Si sono registrate maggiori entrate (da ricollocare in uscita) in riferimento a diversi progetti, e precisamente: € 46.400,00 relativamente al P.O.R. 2007/2013 "Ore preziose"; € 60.000,00 come restituzione di economie "PLUS" del Comune di Sassari; € 20.602,00 riguardano l'adeguamento di un contributo regionale per i Master & Back; € 28.000,00, in relazione a finanziamenti R.A.S. per progetti di inclusione sociale. Per quanto riguarda le minori entrate, nel Bilancio di previsione era stato preventivato uno stanziamento di 1.500.000,00 per la L. 162/98, relativamente a piani di sostegno personalizzati a favore di persone con *handicap* grave, riguardo al quale si è invece verificato un minor finanziamento regionale di circa €160.000,00 rispetto alle previsioni iniziali. Un'altra minore spesa è stata registrata in relazione al P.O.R. Sardegna 2000/2006 per il Centro di Servizio, ai fini dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

Il **Presidente del Consiglio** mette in votazione la pratica e apre agli interventi per la dichiarazione di voto.

Interviene il **consigliere Nicola Sanna** per constatare il fatto che la pratica in discussione riguarda, ancora una volta, una variazione del Bilancio preventivo attuata dalla Giunta piuttosto che dal Consiglio Comunale. Afferma di aver ascoltato con attenzione la relazione dell'assessore Cattari ma ammette anche di stentare a riconoscere, nella manovra attuata dalla Giunta, i requisiti di immediatezza che vengono richiamati per giustificarne l'urgenza. Comprende la necessità di inserire le nuove entrate nel Bilancio preventivo in modo da poterle spendere immediatamente, ma lo stesso ragionamento non lo convince quando si tratta di prevedere minori entrate e perciò non ne capisce l'urgenza. Fa notare come la maggior parte degli interventi in discussione riguardi un settore delicato quale è quello dei Servizi Sociali e, proprio per questo, la pratica sarebbe dovuta passare, in primo luogo, al vaglio della Commissione competente e, successivamente, essere sottoposta all'attenzione del Consiglio da parte dell'assessore ai Servizi Sociali anziché dall'assessore alle Finanze, che può esporre la pratica dal solo punto di vista contabile. L'assessore alle Politiche Sociali l'avrebbe dovuta presentare dal punto di vista politico dal momento che si tratta di una diminuzione di entrata sull'applicazione di una legge - la L. n. 162/98 - che prevede il finanziamento di piani personalizzati a sostegno di persone con *handicap* grave. Esprime rammarico per non aver potuto chiedere all'assessore competente, né in commissione né in aula, in quale fattispecie collocare la variazione: se si tratti di tagli da parte della Regione rispetto alla previsione iniziale o se si tratti invece di una minore esigenza di spesa da parte dell'assessorato ai Servizi Sociali. E per questi motivi, pur

riconoscendo che, “rispetto ad altre situazioni”, la variazione in discussione presenti il carattere di urgenza, pensa che comunque, “con una migliore programmazione delle attività e sincronizzazione tra i Servizi Sociali ed il Consiglio, si sarebbe potuto consentire alle Commissioni consiliari di prenderne atto e di valutarla con maggiore completezza e maggiori informazioni”, e per tutte queste ragioni annuncia voto sfavorevole.

Chiede ed ottiene di poter intervenire il **consigliere Giacomino Sias** che ritiene utile fornire alcune precisazioni al consigliere Nicola Sanna. Afferma che la Regione, in materia di servizi Sociali, richiede sempre una rendicontazione delle risorse finanziarie impegnate per i vari progetti alla fine dell'anno, quando si ha la situazione reale tra le entrate e le spese. Assicura inoltre che nel corso delle prossime riunioni dell'apposita Commissione consiliare saranno fornite tutte le spiegazioni sull'argomento dal Dirigente e dal Responsabile del Servizio.

Ottenutane facoltà interviene il **Sindaco** per spiegare, data l'assenza dell'assessore competente, la necessità della variazione adottata: per quanto concerne la L. 162/98, riferisce che le richieste di assistenza avanzate dai cittadini sono state inferiori rispetto allo stanziamento iniziale ed è per questo motivo che si è resa necessaria una variazione di Bilancio. Gli altri interventi consistono in variazioni di piccola entità dei P.E.G., che non giustificerebbero la loro sottoposizione all'attenzione del Consiglio.

Chiede ed ottiene di intervenire il **consigliere Giacomino Sias** per esprimere il suo voto favorevole alla pratica in votazione e per rammaricarsi del fatto che la minoranza in Consiglio non si trovi “in sintonia con la maggioranza rispetto alle problematiche legate ai Servizi sociali”.

Interviene il **consigliere Nicola Sanna** per ribadire che il voto della minoranza sarà contrario non tanto per il contenuto della proposta ma “per l'iter che la maggioranza ha deciso di seguire, ossia quello di sostituirsi al Consiglio ogni qualvolta si renda necessario apportare delle variazioni di piccola, media o grande entità al Bilancio”. Apprende ora dal Sindaco quelle informazioni e quei chiarimenti che avrebbe voluto sentire dall'assessore ai Servizi Sociali in Commissione, se la riunione fosse stata convocata, ed esprime il desiderio di conoscere, in futuro, ogni questione prima di essere chiamato a votare, ed è per questo che considera “molto strano” il percorso inverso suggerito dal consigliere Sias, il quale propone di fornire chiarimenti dopo che le pratiche stesse sono state approvate.

**Il Presidente**, accertata la mancata sussistenza di altre dichiarazioni di voto, dichiara aperta la votazione che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	17	CONSIGLIERI ASSENTI	4	Peru A., Peru M., Santoni A. Pulino G. M.
CONSIGLIERI VOTANTI	17	Contrari: Foddai - Sanna N. – Donaggio – Delrio – Cappai.		
VOTI FAVOREVOLI	12			
VOTI CONTRARI	5			
ASTENUTI	0			

**Il Presidente**, sulla base del descritto esito di votazione dichiara approvato a maggioranza dei presenti il punto 2 all'O.d.G. La deliberazione, in forza di analoga votazione a maggioranza dei presenti dei Sigg. Consiglieri, è munita del prescritto dispositivo per la sua immediata eseguibilità.

**Punto 3 all'O.d.g.: “Variazione n. 6, di assestamento generale, al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2010”.**

**Il Presidente** introduce l'argomento e passa la parola all'assessore alle Finanze per l'esposizione della pratica.

**L'assessore Giuseppe Cattari** informa l'assemblea che la manovra di assestamento rappresenta l'ultimo atto relativo al Bilancio di previsione 2010, e consiste nella verifica degli equilibri finanziari del Bilancio in corso. Procedo all'elencazione degli assestamenti a partire dalle maggiori entrate tra le quali si registra un finanziamento della R. A. S. dell'importo di € 41.163,00 relativo ad interventi di supporto organizzativo per il servizio di istruzione rivolto ad alunni con disabilità. Si registra, inoltre, un altro

contributo regionale per il completamento del P. I. P., dell'importo di € 300.000,00. Per quanto concerne invece le maggiori spese, risulta una variazione di € 15.000,00 per manifestazioni natalizie; altre maggiori spese di € 308.000,00 sono state effettuate sugli oneri per il conferimento dei rifiuti in discarica: relativamente a questo punto informa che si è verificata, invece, una minore spesa sul trasporto dei rifiuti solidi urbani per l'importo di € 100.000,00.

Chiede ed ottiene di intervenire il **consigliere Nicola Sanna** per evidenziare un dato che, a suo avviso, deve essere sottoposto all'attenzione dell'aula prima di procedere alla votazione. Ricorda come, nel Bilancio consuntivo del 2009, fosse stato individuato il disavanzo di gestione di parte corrente che si sarebbe dovuto risolvere, nel corso del 2010, nella fase di riequilibrio del Bilancio oppure in quella di assestamento (entro il 30 settembre), nel rispetto della normativa. Rammenta che, verso la fine dello scorso anno, nel tentativo di recuperare una somma di circa € 660.000,00, si era pensato di alienare e quindi di ricavare risorse finanziarie attraverso la vendita delle palazzine site in Largo S. Ruiu, iniziativa che poi si è concretizzata solo in parte. Ora, a causa del ritardo con il quale si è provveduto a riequilibrare il Bilancio 2010, è stato molto difficile provare a riequilibrare quello del 2009. "Ci proviamo adesso, indicando per il 2010 i proventi dell'alienazione del *Camping Li Nibari* che non vanno a finanziare nuove spese se non quelle di provvedere al disavanzo corrente dell'anno 2009". Conclude il suo intervento, affermando che comunque, questa cifra non entrerà mai nel Bilancio 2010 per il semplice motivo che, se il *Camping* verrà alienato, e se le procedure per l'alienazione avanzeranno senza intoppi, il *Camping Li Nibari* produrrà un ricavo solo a partire dal 2011 poiché la scadenza del bando è prevista per il mese di gennaio 2011, ed è perciò impossibile che questi soldi vadano ad entrare nel Bilancio 2010. Non attribuisce questo fatto ad un errore contabile ma lo considera "un atto politico, nel senso che ci si sta attivando affinché il disavanzo del 2009 sia coperto, ma ciò non avverrà nel 2010".

**Il Presidente del Consiglio**, accertata la mancata sussistenza altre richieste di intervento, dichiara aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	17	CONSIGLIERI ASSENTI	4	Peru A., Peru M., Santoni A. Pulino G. M.
CONSIGLIERI VOTANTI	17	Contrari: Foddai - Sanna N. – Donaggio – Delrio – Cappai.		
VOTI FAVOREVOLI	12			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	5			

**Il Presidente**, sulla base del descritto esito di votazione dichiara approvato a maggioranza dei presenti il punto 3 all'O.d.G. La deliberazione, in forza di analoga votazione a maggioranza dei presenti dei Sigg. Consiglieri, è munita del prescritto dispositivo per la sua immediata eseguibilità.

**Il Presidente del Consiglio**, verifica la sussistenza di richieste di intervento per segnalazione.

Interviene il **consigliere Maria Antonietta Foddai** la quale, dopo i saluti ai presenti ed al pubblico in ascolto, intende porgere alcune domande alla Giunta relativamente al Bando per la mensa scolastica. Afferma che il Gruppo consiliare di opposizione è stato messo al corrente della predisposizione di un bando sul quale grava un ricorso che, di fatto, lo ha sospeso o annullato. Vuole dunque sapere se il bando sia in fase di lavorazione, quanto possa durare la proroga del precedente contratto, e quali siano le intenzioni da parte della Giunta.

Risponde il **Sindaco**, in assenza dell'assessore ai Servizi Culturali e Sociali, per informare che, a causa del ricorso, il contratto relativo alla mensa scolastica è stato prorogato di un altro anno, e che l'operazione di proroga ha permesso comunque di ottenere la continuità del servizio mensa ad un costo più vantaggioso per l'Amministrazione.

**Il Presidente del Consiglio**, previo accertamento della mancata sussistenza di richieste di intervento per ulteriori segnalazioni da parte dei Sigg. Consiglieri, dichiara chiusa la seduta.

La seduta è tolta alle ore **18.40**.

Il Vice Segretario Generale  
Dr. Pietro Nurra

Il Presidente del Consiglio Comunale  
Domenico Cuccureddu



Il presente verbale è stato predisposto sulla base della trascrizione della audio-registrazione della seduta in epigrafe, curata dalla dipendente del Servizio Affari Generali – Ufficio Relazioni con il Pubblico, Dott.ssa Vanna Pina Delogu, con la supervisione del Segretario Generale e del Vice Segretario Generale.